

**Relazione illustrativa per l'attuazione dell'art. 34, commi 20 del d.l. n. 179/2012
in materia di servizi pubblici locali per l'affidamento
del Servizio di gestione della Scuola di musica comunale "G.Rossini"**

1. DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA PER IL QUALE SI PROCEDE AD UN NUOVO AFFIDAMENTO:

**SERVIZIO DI GESTIONE
DELLA SCUOLA DI MUSICA COMUNALE "G. ROSSINI"
Anni scolastici 2014/2015-2015/2016-2016-2017**

2. CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE E SERVIZIO UNIVERSALE:

Il servizio si estrinseca nelle seguenti attività:

1) organizzazione di corsi e di attività musicali secondo quanto stabilito dal regolamento della Scuola di musica "G.Rossini", approvato con l'atto di CC. N.46/2009.

In particolare ai sensi **dell'art.3 del regolamento** sopra citato, l'anno scolastico, diviso in due quadrimestri, ha inizio, di norma, il 1° ottobre e si conclude il 15 giugno.

Le lezioni vengono sospese in occasione:

- delle festività natalizie, per due settimane;
- delle festività pasquali, per una settimana;
- delle seguenti ricorrenze: Anniversario della Liberazione (25 aprile), Festa del Lavoro (1° maggio), Anniversario della Repubblica (2 giugno), Ognissanti (1° novembre), S. Paterniano Patrono di Cervia (13 novembre), Immacolata Concezione (8 dicembre).

La Scuola resta aperta per lo svolgimento dei corsi indicativamente sei giorni alla settimana in orari compresi tra le ore 14 e le ore 20 ed eventualmente in orario serale nel caso in cui vengano attivati i corsi previsti all'art. 7. L'orario e i giorni delle lezioni sono definiti annualmente in base alle richieste annuali di iscrizione.

Per i corsi di "Teoria e solfeggio, dettato musicale, attività pratica gli allievi hanno diritto ad 1 ora e mezza di lezione settimanale, con un'organizzazione modulare che deve essere concordata con i docenti ad inizio dell'anno scolastico.

Per i vari corsi di strumento, gli allievi hanno diritto ad 1 ora di lezione settimanale, con un'organizzazione modulare che deve essere concordata con i docenti ad inizio dell'anno scolastico.

Per i corsi delle materie "Pratica dell'armonia e dell'arrangiamento" e "Storia delle culture musicali" (previsti al termine di Teoria e solfeggio) gli allievi hanno diritto ad 1 ora di lezione settimanale.

L'organizzazione dei corsi, come pure l'eventuale soppressione di insegnamenti già in precedenza istituiti, avranno luogo a seguito delle risultanze determinate dalle iscrizioni e, nel caso dell'istituzione di nuovi corsi, della disponibilità di bilancio del soggetto gestore.

L'avvio delle procedure di ammissione e di iscrizione ai corsi viene reso noto alla cittadinanza tramite avviso pubblico.

Per lo svolgimento dei corsi è necessaria la presenza di un direttore artistico e di professionisti in possesso di adeguate e comprovate capacità e in possesso di diploma o qualifica relativa allo specifico insegnamento.

L'organizzazione dei corsi prevede l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

a) Corsi ordinari:

sono finalizzati alla formazione musicale generale attraverso lezioni di strumento e attività teorico-pratiche; hanno come scopo l'impostazione e lo sviluppo delle capacità d'uso degli strumenti musicali, l'alfabetizzazione musicale di base che conduca all'apprendimento di un

linguaggio capace di ampliare il bagaglio culturale dell'allievo e di permettergli una fruizione più consapevole della musica in tutte le sue forme e manifestazioni;
prevedono l'insegnamento, per la durata di sette anni, delle seguenti materie strumentali: pianoforte - violino - chitarra - flauto - clarinetto - tromba - trombone - saxofono – batteria - violoncello;

prevedono altresì l'insegnamento delle seguenti materie complementari

- teoria, solfeggio e dettato musicale, per una durata pari a tre anni
- storia delle culture musicali , per una durata pari a due anni
- pratica dell'armonia e arrangiamento, per una durata pari a due anni

gli allievi possono frequentare il corso di “storia delle culture musicali” ed il corso di “pratica dell'armonia e arrangiamento” a conclusione del periodo di frequenza del corso di “teoria, solfeggio e dettato musicale”;

b) Corsi principali:

riguardano l'insegnamento nelle medesime materie strumentali oggetto dei corsi ordinari attuato però secondo i programmi e la durata previsti dai percorsi di studio dei conservatori; l'accesso a tali corsi viene approvato al termine dell'anno scolastico dalla Commissione Esaminatrice che, a seguito di eventuali specifiche proposte di insegnanti dei corsi ordinari riferite ad alunni particolarmente capaci e volenterosi, valuta la preparazione di questi ultimi e stabilisce l'anno di corso al quale viene consentito l'accesso.

I corsi principali prevedono altresì l'insegnamento delle seguenti materie complementari in conformità ai percorsi previsti per i conservatori:

- teoria, solfeggio e dettato musicale, per una durata pari a tre anni
- storia della musica, per una durata pari a due anni
- armonia complementare, per una durata pari ad un anno per i frequentanti corsi di strumenti a fiato e a due anni per i frequentanti corsi di tutti gli altri strumenti
- pianoforte complementare, di durata pari a tre anni.

Gli alunni che durante tale percorso didattico dimostrassero scarsi risultati rispetto agli obiettivi preposti, possono, a discrezione dell'insegnante e sentito il parere di un'apposita commissione , essere ricollocati nel corso ordinario.

A seguito della trasformazione dei Conservatori in “Istituti Superiori di Studi Musicali” e con il passaggio dal Ministero dell'istruzione a quello dell'Università e Ricerca (legge 508/1999), i percorsi didattici di cui sopra (corsi principali) potranno essere in futuro suscettibili di cambiamento.

A discrezione del singolo docente, in base alle capacità dimostrate dall'allievo, la frequenza ai corsi ordinari e al corso di “teoria, solfeggio e dettato musicale” può essere preceduta da un periodo di insegnamento propedeutico avente una durata massima di due anni.

L'alunno che si iscrive alla scuola già in possesso di nozioni musicali viene ammesso ad un anno di prova al termine del quale, in base al grado di preparazione, viene stabilito a quale anno di corso potrà accedere. Tale valutazione viene eseguita, per i corsi strumentali, dalla Commissione Esaminatrice mentre, per le materie complementari, dal singolo insegnante.

2) gestione delle procedure di ammissione ai corsi , della relativa prova selettiva e ritiri dai corsi.

Ai sensi **dell'art.4** del regolamento già citato, per accedere alla scuola i soggetti interessati devono sostenere una prova volta alla valutazione della percezione ritmica, della percezione melodica, e delle doti fisiche-attitudinali dei candidati e per un orientamento alla scelta dello strumento.

Tale prova, che ha luogo solitamente durante il periodo compreso tra il 20 maggio ed il 10 giugno, viene svolta in presenza di un'apposita commissione, composta dai docenti. La data fissata per la prova non può essere modificata per esigenze dei singoli candidati; eventuali deroghe possono essere valutate esclusivamente nel caso in cui l'interessato sia impossibilitato a partecipare alla prova per comprovati motivi di salute.

La commissione esaminatrice, sulla base dei risultati delle prove sostenute, formula per ciascun corso ordinario una graduatoria degli idonei esprimendo in tal modo anche l'indicazione circa lo strumento di cui si consiglia lo studio. A parità di punteggio la precedenza

viene riconosciuta al candidato di età inferiore.

Rimane facoltà dell'allievo scegliere lo studio di uno strumento diverso, peraltro sulla base delle graduatorie stilate.

Le graduatorie vengono affisse presso i locali della scuola e rese disponibili anche presso il Servizio Progettazione culturale del Comune e presso il soggetto gestore.

L'iscrizione ai corsi avviene attingendo alla graduatoria sulla base dei posti disponibili nelle singole materie.

Nel rispetto delle graduatorie, sono ammesse iscrizioni tardive nel caso in cui si rendano disponibili posti a seguito di rinuncia di candidati già ammessi.

Le eventuali domande che dovessero pervenire al soggetto gestore, dopo la pubblicazione delle graduatorie, sono collocate in fondo alla graduatoria dello strumento musicale al quale fanno riferimento, secondo l'ordine temporale di presentazione.

All'elenco di tali domande fuori termine, si attingerà nel caso in cui si rendano disponibili dei posti. In tal caso l'allievo non dovrà sostenere la prova attitudinale.

Nel caso in cui, essendovi la disponibilità di posto, durante l'anno scolastico, un allievo manifesti la volontà di passare da una classe di strumento ad un'altra, valutata l'idoneità fisica al nuovo strumento scelto, avrà diritto di precedenza rispetto ai richiedenti le cui domande sono tra quelle fuori termine.

3) gestione della procedura per gli incassi delle iscrizioni e delle rette della scuola di musica, con introito a favore del soggetto gestore delle relative somme.

Ai sensi del successivo **art.5** del regolamento della scuola di musica comunale "G.Rossini", le iscrizioni a ciascun anno scolastico vengono effettuate nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 luglio presentando presso il soggetto gestore un'apposita richiesta – con in allegato, la ricevuta di versamento su conto corrente postale della quota di iscrizione prevista.

I pagamenti delle rette di frequenza devono avvenire trimestralmente sulla base delle seguenti scadenze:

per il periodo ott./nov./dic.	entro il 30 novembre
per il periodo gen./feb./mar.	entro il 28 febbraio
per il periodo apr./mag./giu.	entro il 31 maggio

Le modalità con le quali, per ogni anno scolastico, possono essere effettuati tali pagamenti, vengono comunicate dal soggetto gestore in tempo utile per il rispetto delle scadenze sopra stabilite.

Il mancato pagamento della quota trimestrale comporta la perdita immediata del diritto di frequenza. ...

Gli allievi che intendono ritirarsi dalla scuola devono darne comunicazione scritta. Ciò consentirà la sospensione delle rette trimestrali successive a quella già pagata. In tal caso l'allievo potrà o rinunciare subito alla frequenza, oppure continuare fino alla scadenza del periodo trimestrale per il quale ha già versato la retta.

In nessun caso si procederà al rimborso della quota di iscrizione.

Gli allievi ritirati potranno accedere nuovamente alla scuola solo sostenendo la prova precedentemente citata.

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:

Ragioni e sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta

La gestione della Scuola di Musica comunale "G. Rossini" è qualificata come servizio pubblico locale di rilevanza economica anche in forza della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 3/5/2012 n. 2537 ai sensi del quale *"il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile non solo quando l'amministrazione adotti un atto di concessione, ma anche nel caso in cui, pone in essere un contratto di appalto, (rapporto bilaterale, versamento di un*

importo da parte dell'amministrazione) sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'amministrazione - e l'utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio."

L'individuazione del nuovo soggetto affidatario del servizio avverrà mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale forma di affidamento, oltre a rispettare le normative vigenti, permette di contemperare gli interessi generali del servizio pubblico in questione , garantendo l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione e la continuità delle prestazioni, a favore di tutti gli utenti del territorio interessato.

Consente inoltre di proporre tariffe uniformi e condizioni di qualità simili , indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola attività, facente parte del servizio stesso.

4. DATA DI SCADENZA: 30/08/2017

5. EVENTUALI COMPENSAZIONI ECONOMICHE PREVISTE:

L'affidamento prevede che i soggetti interessati partecipino presentando la loro miglior offerta economica sull'importo a base d'asta di €._____ al netto di IVA al 22% se dovuta (di cui €._____ soggetti a ribasso ed €._____ non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza) corrispondente ad una quota riferita ad ogni anno singolo anno scolastico pari ad €._____.

Tale compensazione viene concessa sotto forma di corrispettivo all'aggiudicatario per il funzionamento del servizio, ovvero per coprire tutti o parte dei costi originati dall'esecuzione degli obblighi del servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi , nonché di un margine di utile ragionevole, per l'adempimento di detti obblighi.